

Clandestini al lavoro e deficit di sicurezza: cantiere sotto sequestro

Pubblicato: Mercoledì 19 Dicembre 2007

Carabinieri in azione questa mattina, 19 dicembre a Busto Arsizio. I militari, unitamente all'ispettorato del lavoro hanno fatto un **ampio controllo in un cantiere di via Zappellini**, in centro città: **il cantiere è stato posto sotto sequestro**.

Sono stati impiegati numerosi militari che attorno alle 9.30 hanno iniziato un'attenta verifica sul rispetto delle norme di sicurezza all'interno dell'area di Villa Macchi, un complesso in via di costruzione e ristrutturazione per lavori dell'importo di quattro milioni e 900 mila euro. Diversi stranieri sono stati portati alla caserma di Busto Arsizio per controllare la loro posizione: **fra loro anche tre clandestini**, secondo le risultanze dei controlli effettuati in caserma. Da verificare anche le situazioni contrattuali di altri lavoratori, italiani, che sarebbero irregolari.

«No comment» dalla Vesta, azienda edile biellese che figura nel cartello di cantiere, dove figurano importo dell'opera (4 milioni e 900 mila euro) e i tempi: i lavori dall'aprile 2007 all'autunno 2008.

Secondo gli inquirenti, all'interno del cantiere, i cui lavori sarebbero frutto di una serie di subappalti, sono state riscontrate diverse irregolarità: ponteggi senza protezioni e reti anticaduta e mancanza dell'uso di imbragature. I militari stanno ora valutando quali e quante violazioni debbano essere contestate.

Nel pomeriggio è attesa una comunicazione da parte dei carabinieri che renderanno noti ulteriori dettagli dell'operazione.

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it